Anno XXXIV — Martedì 5 Giugno 1900 — Conto corrente con la posta — N. 135

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuato il Lunedì

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Quale sarà la Camera?

Non si può avere ancora informazioni precise sui risultati delle elezioni generali di domenica. Ma dal complesso delle notizie si può indurre che la Camera sarà press'a poco quella di prima.

Non torneranno più alcuni dell'estrema sinistra come De Felice e Fazi ed altri dell'estrema destra.

Riuscirà dolorosa assai ai liberali lombardi la caduta del Colombo; — ma essa non deve meravigliare: — il Colombo ha seguito fino a ieri criterii politici che lo portavano sovente a dare ragione ai partiti sovversivi. L'equivoca alleanza fatta nella Sala Rossa — fra uomini di Governo e radicali anche extralegali — doveva condurre sino alle estreme conseguenze. E' quasi naturale che uomini, i quali — nei momenti gravi per la patria — hanno fatto causa comune coi radicali, poi che costoro crebbero in forza e in baldanza, cacciassero via gli alleati che li aiutarono a salire.

E' la politica inconseguente, inorganica, a sbalzi, che porta a queste sorprese. L'on. Colombo poi nelle ultime vicende parlamentari era parso a parecchi, anche a Milano e fra gli autorevoli di parte sua piuttosto debole. Epperò non ci fu quello slancio, senza del quale non si vincono neanche le battaglie delle urne.

* *

Anche nel Veneto ci sono dei cambiamenti. Il Tiepolo viene mandato via dal Fradeletto, tempra di artista e di lavoratore, il vero creatore dell'Esposizione Internazionale di Venezia; e Galli caccia via il Veronese; e rimarrà sul lastrico, gemente come un disperato, il milionario Wollemborg. Anche il Clementini consigliere di Stato deve lasciare il Cadore ad un avvocato del sito e radicale. Il Clementini negli ultimi tempi radicaleggiava alquanto; ciò invece di crescergli il favore fra i partiti estremi li ha spinti a mandarlo a spasso. E' sempre la pratica che abbiamo spiegata più in su.

* *

Con queste ed altrettali non grandi differenze la Camera nuova si riaprirà fra pochi giorni. La nuova Camera potrà durare, potrà dare vita cioè ad un Governo che sia in grado di fare un poco anche per il paese, che da due anni attende invano, l'esecuzione della politica di lavoro solennemente promessagli?

Non si possono arrischiare previsioni. Ma noi siamo inclinati a credere che, dopo un po' di tramenio, si darà mano all'approvazione di quelle importanti leggi, specialmente quella sull'emigrazione, che da gran tempo sono preparate.

La nuova Camera trova la situazione generale del paese migliorata.

Nella politica interna le elezioni servirono quasi da sfiatatoio e molte ebbrezze sbollirono, molte vanità furono represse; gli stessi oppositori costituzionali devono aver veduto con quale enorme fatica dovettero mantenere la loro posizione e come finiranno per cadere nelle braccia e dei socialisti che li trascinano ad ogni peggiore cimento.

Gli oppositori costituzionali poi che sono usciti, come naufraghi in gran tempesta, fuor del pelago alla riva, penseranno due volte prima di contribuire ad una nuova crisi parlamentare.

Restano i socialisti, interessati, per il programma inesorabile di demolizione, a riprendere l'ostruzionismo e tentare di mandare all'aria ogni cosa. Se rimarranno soli i socialisti, la Camera potrà forse sbrigare le leggi e darsi ad una politica di lavoro proficuo: ma se gli oppositori costituzionali di questo o d'un altro Governo — perchè malcontenti e ambiziosi all'opposizione se ne trovano sempre — vorranno di nuovo fare causa comune coi socialisti e radicali ostruzionisti saremo daccapo.

Ed allora si vedrà meglio, quanto falsa e artificiale fosse la piattaforma di coloro che non vedevano nella crisi parlamentare se non una questione ministeriale: allora si vedrà che si trattava di una lotta fra una minoranza faziosa che audacemente si arroga il mandato di imporsi al Parlamento e non intende sottomettersi nè lasciar passare la volontà della maggioranza, che è poi la volontà del paese, come dalle elezioni è precisamente risultato.

Il paese, la maggioranza del paese, rinviando press'a poco la stessa maggioranza di deputati ha dichiarato apertamente categoricamente di non essere coi faziosi.

Se i faziosi vorranno tuttavia perfidiare, il Governo della maggioranza è autorizzato dal paese a provvedere risolutamente.

Questo è il responso delle urne.

Per l'inaugurazione
della nuova legislatura

Per l'inaugurazione della nuova legislatura si sta preparando l'aula del Senato, trasformandola per renderla adatta alla cerimonia.

Si è tenuto presente che interverrà un maggior numero di deputati per la prestazione del giuramento, per cui i posti nell'aula saranno circa 500 e si è ottenuto un maggior spazio costruendo una nuova bancata, dietro l'ultima fila degli scanni dei senatori.

Il trono sorgerà dove trovasi il banco della presidenza, in velluto ed oro, sormontato dalla corona reale.

Qualche modificazione è in corso di esecuzione nei locali interni del palazzo Madama, per rendere più proprio l'accesso della Regina e del suo seguito alla apposita tribuna, disposta di fronte al trono.

Le tribune degli invitati, compreso il corpo diplomatico, i dignitari dello Stato, la stampa ecc., non potranno contenere più di 300 persone all'incirca, essendo i posti calcolati rigorosamente in ragione dello spazio e della stabilità dei locali.

Il risultato delle elezioni

Pieve di Cadore 4. Risultato definitivo: inscritti 7022, votanti 2695. Michele Palatini 1371, Clementini 1198, nulli. Cont. 126.

Vicenza 4. Collegio Thiene. Risultato definitivo: Brunialti 1594.

Acqui risultato definitivo: votanti 4373. Ferraris Maggiorino 3172, Ottolenghi 990.

Biella 4. Collegio di Cossato. Risultato definitivo: Inscritti 11302, votanti 5986. Sella 1199, Garlanda 1478, Rondani 3192. Dispersi e nulli 117.

Cuneo 4. Eletto Galimberti, 1632.

Dronero 4. Eletto Giolitti 1748.

Feltre 4 Eletto Fusinato 1938; Bizzarini 1274.

Castiglione delle Stiviere 4 Eletto Pastore 1713, Ferri 1006.

Castelfranco, 4. Eletto Macola.

Bassano, 4. Eletto Vendramini 1259 Sartori 307.

Verona, 4 Primo Collegio. Proclamato: Lucchini.

Lonigo Eletto Donati con voti 1596, Sarfatti 799.

Rovigo, 4. Risultato definitivo Casalini 1773, Pozzato 1905. Eletto Pozzato.

San Biagio di Callalta, 4. Proclamato eletto Di Broglio.

Castel maggiore, 4 Eletto Panzacchi 1342, Palmeri, 1189.

Conegliano 4. Proclamato il ballottaggio fra Schiratti e Donati.

Padova 4. Proclamato eletto Alessio con voti 1854.

Poggio Mirteto 4. Eletto Fortis con 2251 voti.

Sora 4. Grossi eletto con 1854 voti.

Lendinara 4. Eletto Eugenio Valli.

Bardolino 4. Risultato definitivo: Miniscalchi 1219 Lucchini 1261.

Este 4. Risultato definitivo: Ballottaggio fra Miari con 1178 e Aggio con 1033 voti.

Badia Polesine 4. Eletto Badaloni con 2034.

Como. 4. Collegio di Appiano. Eletto Sialini Enrico con 1991 voti.

Savona, 4. Votanti 3800. Eletto il ministeriale Paolo Boselli, con voti 2458.

Monteleone Calabrese, 6. Collegio di Serra S. Bruno. Votanti 1386. Eletto Chimirri con voti. 1155.

Fiorenzuola d'Arda 4. Eletto Vittorio Cavelli con voti 996.

Sant'Arcangelo di Romagna. Eletto Gino Vendemini con voti 1225 sopra 3775 elettori inscritti e 1280 votanti.

Varese, 4. Eletto Rinaldo Arconati con voti 4217.

Ancona 4 Collegio di Iesi. Umano Augusto voti 1109, Dal Balzo 1014, Lollini Vittorio 914, Guglielmi 650 Proclamato ballottaggio fra Umana e Del Balzo.

Brescia. Collegio di Iseo. Proclamato Zanardelli con voti 2182.

Ravenna, 4. Secondo Collegio. Proclamato Enrico Ferri con voti 2239 su 5520 iscritti e 3626 votanti.

Anagni. 4 Votanti 2168. Eletto il principe Borghese con voti 1582, Cicerone 506.

Portogruaro, 4. Eletto Bertoldi.

Montagnana, 4 Eletto Chinaglia.

Massa Carrara, 4. Eletto Fusani (recluso).

Chiavari, 4 Eletto Cosia.

Zenoglio Bobbio, 4. Eletto Dal Verme.

Verres, 4. Eletto Farinet.

Lugo, 4. Eletto Taroni.

Isola della Scala, 4. Eletto Poggio.

Alessandria, 4. (Collegio di Valenza Eletto Ceriana Maineri.

Torino, 4. Quinto collegio. Eletto Ferrero di Cambiano.

Verona, 4. Secondo collegio. Eletto Todeschini.

Guastalla, 4 Eletto Sichel.

Noto, 4. Votanti 268. Di Lorenzo 139, Di Rudinì Carlo 121.

Gallarate, 4 Collegio di Rho. Proclamato Weil Weiss.

Firenze, 4. Primo collegio. Proclamato ballottaggio fra Dolfi e Civelli.

Vasto, 4. Eletto Derises con 1705 voti.

Grosseto, 4. Eletto Socci con voti 2578.

Capua, 4. Eletto Deranzis con voti 1763.

Pistoia, 4. Secondo collegio. Eletto Lemmi con 1839 voti, Farina 1549.

Sondrio, 4. Eletto Marcora con 2903 voti.

Corteolona, 4. Eletto Dozzio con 1879 voti.

Lucca 4. Collegio di Pietrasanta. Serra Luciano 2191, Ventura Camillo 1131, Podrecca 713. Venne proclamato Serra.

San Remo 4. Bianchieri 2531.

Ferrara 4. Collegio di Porto Maggiore. Proclamato eletto Sani Severino.

Vergato 4. Eletto Chigi.

Velletri 4 Eletto Frascara Giaciato.

Montepulciano 4. Eletto Bastogi con voti 2212.

Genova 4. Collegio di Pontedecimo. Eletto Daneo con voti 2894.

Brescia 4. Collegio di Lonato. Bonora voti 1652, Papa 1369, ballottaggio.

Sant'Arcangelo di Romagna 4. Eletto Vendemini con voti 1225.

Termini Imerese 4. Collegio di Caccamo. Eletto Di Rudinì Antonio con voti 610.

Feltre 4. Eletto Fusinato,

Pinerolo 4. Collegio di Vigone. Eletto Maisango Bastia con voti 1642.

Abano 4. Proclamato eletto Luzzatti con voti 1287.

Treviso 4 Collegio di Vittorio. Eletto Mel.

Il concetto della libertà

La libertà dai più è presa come qualche cosa di negativo, una bella anfora di argento cesellata per di fuori mirabilmente e vuota di dentro. Il concetto negativo della libertà è ciò che vi è di più esiziale al partito liberale: pare che, quando abbiamo rimosso gl'impedimenti al fare, tutto sia fatto invece non è fatto meno che niente. La libertà, dicevano gli antichi, è movimento attuoso, *in libertate labor*, nella libertà è travaglio e Augusto Comte, uno dei padri della Scienza moderna Sperimentale, era arrivato a tale ira magnanima contro questo concetto negativo della libertà, che quasigli era entrata in dispetto la parola medesima, perchè, egli diceva, alla mediocrità degli spiriti, alla maggioranza degli animi fiacchi, cullandosi in questo concetto negativo e voto della libertà pare di avere tutto fatto.

No, o signori, la libertà vuol dire milizia, la libertà vuol dire l'espansione vivida e irrefrenabile di tutte le forze sane e proficue che sono nello spirito umano.

Se noi, lasciando in disparte questo concetto vuoto e negativo, ci formeremo davvero della libertà un concetto adeguato, allora saremo dei liberali reali; se no saremo dei liberali puramente nominali, e gli avversari avranno facile vittoria di noi.

Enrico Panzacchi

Un fulmine che uccide quattro persone

Ad Amelia, in una casa colonica situata in mezzo alla proprietà di un tal Antonio Boscherino, si svolse, durante l'imperversare di un furioso temporale, una scena terrificante.

Erano riuniti in casa in quel momento Ferminia Biribanti di 23 anni, Rosa Grilli pure della stessa età, Maria Posati di anni 20, il vecchio Giovanni Biribanti e un bambino di appena cinque mesi.

Improvvisamente con un rombo terribile dalle dense nubi si sprigionò la folgore che cadde sulla casa penetrando nella stanza ove si trovavano raccolte le sopracitate persone, e uscendone da una larga fenditura di uno dei muri perimetrali.

Non un grido, non una parola si udiva dopo il tremendo scoppio.

Molto tempo dopo, quando il vecchio Giovanni Biribanti rinvenne dallo svenimento sopravvenutogli al cadere del fulmine, si trovò davanti i cadaveri delle tre giovani donne e del bimbo.

500 taglialegna arsi vivi nelle foreste

Togliamo dall'*Italia* di San Francisco che nel Manitoba regna grande spavento a causa degli incendi che infieriscono nelle foreste lungo la Southeastern Railway.

Tutta la regione da La Brousquerie per settantacinque miglia fino a Warren Minn è avvolta nelle fiamme.

Ciò che rende la situazione ancor più grave si è che soffia un fortissimo vento che alimenta il fuoco.

Queste foreste sono piene di taglialegna che si calcolano a non meno di 500, e forse assai più e che vivono nei boschi

Temesi che i disgraziati non abbiano via di scampo e sieno già rimasti vittime della catastrofe.

Il telegrafista della stazione di Vassar telegrafò che un treno speciale con operai e diversi ufficiali della ferrovia dovette retrocedere ad un punto, circa 50 miglia da Vasar a causa della veemenza delle fiamme.

Da alcuni che riuscirono a fuggire si ha che ben 100 carri carichi di materiale e viveri dovettero essere abbandonati, e che in quei boschi si trovavano già accatastate e pronte per la spedizione ben centomila traversine ed oltre a diecimila «cords» di legna e che i campi dei taglialegna si trovavano circondati dalle fiamme.

Un altro treno-soccorso venne mandato in tutta furia e fretta, ma temesi non riescirà ad attraversare la regione incendiata.

Di un treno partito ieri non si ebbe più notizia e gli ufficiali della ferrovia temono sia stato distrutto dalle fiamme con molte vittime umane.

Un altro treno partito e carico di medicine, dottori e materiale, arrivò sano e salvo a La Brousquerie. Ma al di là di quest'ultima stazione tutto è in fiamme, e pur troppo non vi è via di scampo per alcuno dei taglialegna che si trovavano nella foresta.

Note utili

Le scuole di nuoto e di salvamento agli annegati

Oggi che in Italia si va sempre più diffondendo l'insegnamento della ginnastica e tanto si studia allo scopo filantropico di migliorare il fisico dei giovinetti nelle scuole, e all'uopo si tengono congressi e discussioni, crediamo opportuno far rilevare l'utilità di una scuola istituita a Londra sin dal 1891, che ha per iscopo l'insegnamento del nuoto, ed il soccorso a chi sta per annegare.

Non v'ha statistica che impressioni tanto quanto quella degli annegati che si contano annualmente in gran numero; in Inghilterra, come abbiamo già detto, una società di salvamento sorse appunto in vista dei numerosi casi di annegamento, contandosi in media da sei a settemila annegati all'anno sulle coste e nelle acque interne del solo Regno Unito; si pensò che la diffusione del nuoto e dei mezzi più adatti per il salvamento dei pericolanti e degli asfittici avrebbe potuto scongiurare molte di simili disgrazie.

All'uopo la Società prese a studiare e praticare con successo, istruzioni facilissime alla portata di tutti, e raccolte in un manualetto pratico illustrato col quale dopo dieci o dodici lezioni si può essere in grado di aiutare i pericolanti nelle acque e gli asfittici.

La società sorta a Londra e che contò in breve numerosi aderenti, ebbe seguaci nella Svezia dove surse anche un istituto fiorentissimo sul genere di quello inglese.

E però le brevi lezioni del manualetto pratico inglese sono così efficaci che non sappiamo trattenerci dal farne qualche breve cenno, augurandoci che in Italia, ove l'ardimento e la generosità dell'animo costituiscono il carattere del popolo, sorga presto una istituzione per un'opera tanto umanitaria e filantropica.

Nel manuale da noi accennato dopo aver trattato dei movimenti ginnastici adatti per la presa e trasporto del sommerso, si tratta del mezzo di liberarsi dalle strette disperate di chi è in procinto di annegare.

E' un fatto notissimo che molte volte chi sta per annegare, vedendosi soccorso, ignaro della doppia sventura che può produrre, si attacca tenacemente al suo salvatore in modo da paralizzargli i movimenti, e trascinarlo seco nel fondo delle acque.

Ora prima di tutto devesi sapere che l'agitare le braccia in senso verticale, secondo fanno tutti coloro che cadendo in acqua non sanno nuotare, produce la sommersione del corpo, mentre appena le braccia cessano di agire, il corpo risale naturalmente alla superficie; perciò è da consigliarsi di tener le braccia ferme onde tenersi a galla per quanto è possibile, non lasciarsi vincere dalla disperazione, poichè quando sono perduti i sensi, l'acqua s'introduce nel corpo e questo affonda definitivamente.

E però dato il pericolo di avvicinarsi a chi sta per annegare, si consiglia di avvicinarlo dalle spalle; ma non è certo sempre dato di ricorrere a questo mezzo, dipendendo il salvamento dalla rapidità d'azione; ond'è che le norme per liberarsi dalle strette dell'annegato si possono ridurre a tre, secondo che il soccorritore sia afferrato per le braccia, per il collo o per il corpo.

Nel primo caso sarà d'uopo, senza lasciarsi vincere da scrupoli, svincolarsi con un pronto movimento delle braccia da dentro in fuori, ottenendo così l'immediata liberazione, anche se si tratti di una stretta robusta e tenace.

Nel secondo caso, sarà opportuno afferrare il pericolante alle reni o come meglio riesce, stendere il braccio libero, appoggiando il palmo della mano sulla bocca dell'annegato e afferrargli con le dita il naso stringendoglielo; nel terzo caso, venendo afferrato pel corpo, basterà l'energica pressione di un ginocchio sul petto pel paziente.

Se poi la persona che sta per annegare si mostra tranquilla, sarà bene afferrarla nel viso e trascinarla, nuotando sul dorso; se invece la persona è agitata, si afferrerà sotto le ascelle o attraverso il torace; se alle esorta-

zioni del soccorritore, l'annegato si mostra obbediente, lo si farà attaccare al collo e si nuoterà di fronte, avendo piedi e mani libere.

Le elezioni provinciali nel Belgio

Bruxelles 4, ore 4 p I Risultati delle elezioni provinciali che ebbero luogo ieri non hanno modificato la situazione.

I vari partiti cattolici conservano la la maggioranza in sei provincie su nove.

La guerra in Africa

Piccoli combattimenti

Londra 4 ore 9 a. — Il *Daily News* ha da Pretoria 30: Vi furono piccoli combattimenti accaniti a Glaudsfontein: Le perdite degli inglesi sono considerevoli.

Le perturbazioni nella China

Pechino 4 ore 10 a. — Sono giunti iersera alle nove ufficiali e soldati componenti le guardie delle Legazioni estere.

Per le stazioni di sparo
contro la grandine

Dal Ministero dell'Interno è stata diramata, ai Prefetti, una circolare per modificare, in parte, le norme stabilite nella circolare 19 ottobre, allo scopo di conciliare la tutela della sicurezza e della incolumità pubblica col facile e spedito funzionamento delle stazioni di sparo contro le nubi grandinifere.

Dopo aver detto che non vi è nessuna disposizione di legge o di regolamento per gli spari contro le nubi grandinifere, quando si facciano fuori dell'abitato e fuori delle vie pubbliche e che perciò non è bisogno di licenza, soggiunge che sarà in facoltà dei sindaci di dare le opportune disposizioni precauzionali.

Riguardo alla solidità dei cannoni dovranno tenere conto della fabbrica da cui provengono, dell'essere o meno stati provati e quando lo stimino necessario potranno anche richiedere che siano fatte verifiche da ufficiali di artiglieria.

Nel caso che gli spari si facciano entro l'abitato o in vicinanze, occorre la licenza prescritta dall'art. 24 della legge sulla P. S.

Le licenze per questi spari possono essere rilasciate anche prima dei temporali per una durata di tutta la campagna agricola, se specialmente fosse a favore di un consorzio.

In ogni casotto destinato allo sparo può tenersi, senza licenza, fino a tre chilogrammi di polvere pirica.

Se gli interessati intendono di istituire un proprio deposito di polvere saranno a tale uopo applicabili le disposizioni dell'art. 3 del Regolamento 23 agosto 1894.

Per il trasporto di polvere fino a tre chilogrammi non vi è obbligo di licenza; per una quantità maggiore è obbligatoria la licenza della P. S., come è obbligatoria la scorta di uno o più agenti.

Il Ministero della Guerra revocando le disposizioni proibitive già date ha stabilito di concedere che gli ufficiali di artiglieria si prestino, se richiesti. A tale scopo il detto Ministero ha diramata ai comandanti di corpo d'armata una apposita circolare.

Le richieste possono essere fatte dai Prefetti, sotto Prefetti e Commissari distrettuali e debbono essere rivolte ai comandanti di Divisione, i quali dovranno destinare il corpo, la direzione o lo stabilimento di artiglieria che deve comandare l'ufficiale richiesto. A questo debbono essere rimborsate le spese di viaggio e gli deve essere corrisposta l'indennità di trasferta.

L'importo di tali competenze è pagato dai Prefetti o Commissari distrettuali, i quali devono esigere un adeguato deposito dagli interessati che domandano il concorso degli ufficiali d'artiglieria.

Gesù o Maometto?

Abbiamo dal Cairo:

Notasi una recrudescenza nel fanatismo maomettano e si prepara un vero movimento panislamico. La stampa mussulmana identifica la politica colla religione assai più di quel che abbia mai fatto l'Islam e considera le relazioni fra Oriente ed Occidente sotto l'aspetto di un violento conflitto fra cristiani e maomettani.

Questo ha già prodotto un certo fermento in Egitto.

Mentre il kedivè ed il suo governo sono fedeli ai principii liberali del famoso Ismail pascià il rigeneratore (colui che introdusse la giustizia europea e la posta italiana in Egitto e ne fece un paese civile) e del quasi antico Mehemet Alì, il popolo, i sceicchi, i puri mussulmani urlano ed insorgono contro la propaganda cristiana che fanno apertamente per la prima volta i monaci di Alessandria col loro libro stampato in arabo *Gesù o Maometto.* I *mudir* e gli *ulema* sono fuori dei gangheri. Essi riconoscono bensì in Gesù il più grande dei profeti di Dio, dopo Maometto, ed alcuni di essi vanno fino ad ammettere la verginità della Madonna, però sono pronti a difendere fino alla morte (morte che per un vero *hanif* non è che il congiungimento colle huris) la credenza che Dio è Dio e non ha simili a sè e Maometto è suo inviato

Mohammed rasal allah! I giornali arabi sono in questo momento furibondi contro gli europei e specialmente insultano l'ex ministro Hanotaux il quale ha stato scrivere che fra la civiltà musulmana e la civiltà francese v'è un abisso, che la francese farà il possibile per istabilire la sua supremazia sulla musulmana nell'impero africano francese.

Gli inglesi lasciano sfogare tutti questi furori. Essi hanno in mano il mestolo.

Cronaca Provinciale

Echi delle elezioni

L'on. Morpurgo ha inviato ieri il seguente telegramma all'egregio sindaco di Cividale:

4 giugno — ore 10.

Cavaliere Ruggero Morgante Presidente Comitato elettorale Cividale

Ringrazio cordialmente tutti miei elettori splendida votazione onde si compiacquero onorarmi considerandola come lusinghiera conferma ambita fiducia e solenne riaffermazione fede istituzioni affetto monarchia.

Morpurgo

DA TREPPO CARNICO

Ci scrivono in data 3:

Effetti della razionale circoscrizione delle Sezioni Elettorali. Si è mai visto, o per meglio dire si potrebbe mai supporre che un Comune di oltre 3000 abitanti non costituisca sezione elettorale politica a sè?

Si potrebbe crederlo nel caso si trattasse di un Comune di analfabeti, di un Comune diremo così semi barbaro; diversamente no!

Ed invece, purtroppo, il caso sussiste, e concerne un rispettabilissimo Comune della Carnia: Paularo.

Qui, a Treppo Carnico, oggi avrebbero dovuto convenire gli elettori Paularesi a portare il loro voto politico, in una sede posta a 27 kilometri di distanza (percorrenza carreggiabile).

A dimostrare con una nuova, solenne protesta, quanto poco razionale sia stata l'aggregazione del Comune di Paularo a questa sezione, quasi nessuno di quegli Elettori si presentò alle urne; ed a vero dire, ebbero non una ma mille ragioni.

Come? dopo tanto caramente pagata questa benedetta libertà politica, ci deve essere ancora una legge che obblighi un cittadino a percorrere 54 km. di strada per esercitare il più sacrosanto dei suoi diritti?

Se il Comune di Paularo non avendo 100 e nemmeno 50 elettori politici, non ha diritto a Sezione Elettorale di chi la colpa?

Evidentemente della Legge sulla revisione delle Liste elettorali (Legge Elett. Politica) che poi anche mal applicata dà luogo qualche volta a de' risultati veramente ridicoli.

Speriamo che questa sia l'ultima volta che accadano simili cose, che le giuste aspirazioni de' bravi Paularesi vengano appagate, e che il loro Comune sia tenuto anche dal punto di vista elettorale, in quella considerazione che si merita!

Da POVOLETTO

Ci scrivono in data 3:

Ferimento grave. L'altro ieri, in seguito ad un diverbio sorto sulla pubblica strada fra certi Lodolo Giuseppe d'anni 50 e Dordini Giuseppe detto Dusch d'anni 49, ambedue del luogo, avvenne una seria colluttazione durante la quale il Dordini colpiva ripetutamente alla testa con un vaso il Giuseppe Lodolo producendogli una larga ferita al parietale sinistro che il medico dott. Santi giudicò guaribile in giorni 30 salvo complicazioni che non sono escluse.

Fu sul luogo anche il Pretore di Cividale per le verifiche di legge. Sembra purtroppo che il Lodolo non dia finora sicure speranze di vita. Non si è potuto arrestare il Dordini perchè si è dato alla latitanza.

Da VALVASONE

Appropriazione indebita. Venne arrestato e denunciato certo Toffoli Gio. Batta merciajo girovago di Caneva di Sacile perchè appropriavasi indebitamente d'un martello e d'una tenaglia avuti a prestito da Arcangela Di Giusti del luogo e valsenti circa L. 1,50.

Da POLCENIGO

Suicidio. Giorni sono il contadino Bravin Antonio gettavasi nel fiume Livenza dove miseramente annegò.

La causa che lo spinse al triste passo sembra si debba attribuire a dispiaceri domestici.

Da RIVE D'ARCANO

Disgrazia. Giovedì scorso certo G. Malisan trovandosi in istato d'ebbrezza, scivolò e cadde d'improvviso in una fossa d'acqua dove, in mancanza di soccorsi, rimase affogato.

Da ARTEGNA

Morta impiccata! Ci scrivono: Da parecchio tempo certa Ines Madussi, affetta da malattia incurabile, mostrava di non possedere appieno l'uso delle facoltà mentali.

E l'altro giorno effettuava tacitamente il proposito di suicidarsi appiccandosi alle travi d'un soffitto di casa sua. Il fatto destò in paese vivissima impressione.

DA VITO D'ASIO
Elezioni politiche

Ci scrivono in data 3, ore 21:

Con 3500 abitanti questo comune non ha che 298 elettori politici iscritti, lista 1899, per una troppo meticolosa, o rigorosa che sia revisione della commissione Provinciale. E' notorio d'altra parte che in questa stagione la parte viva della popolazione locale è assente per emigrazione. Non si può quindi calcolare su più di un terzo degli elettori iscritti, qui oggi presenti, e perciò torna *a grande onore* di questo comune se oggi votarono 99 elettori su 298 iscritti, come dissi. Dei 99 votanti 97 furono per l'on. Pascolato.

In domo Petri

Furono arrestati:

A Palmanova Fior Leonardo, sarto del luogo, colpito da mandato d'arresto in data 31 maggio siccome condannato ad un mese d'arresto per oltraggi al pudore e Savorgnani Antonio facchino che fu condannato a 20 giorni d'arresto per ubbriachezza.

A Talmassons Ponte Leonardo, contadino del luogo che deve scontare 5 giorni di detenzione per minaccie.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20
Giorno 4 Giugno piovoso
Temperatura: Massima 21.— Minima 17 2
Minima aperto 17.4 Acqua caduta m m 12
Stato Barometrico ore 21 m m. 749 stazionaria

Effemeridi storiche

5 giugno 1849

Francesco De Mattia, di Udine, soldato della Legione friulana, al ponte di San Antonio (Venezia) viene colpito al petto da una manovella e muore.

Agli Elettori liberali

Ringrazio gli elettori che mi hanno onorato del loro suffragio: e ringrazio i molti amici che hanno consacrato l'opera loro con attività esemplare, e con fede giovanile, alla difesa delle idee politiche che io ho rappresentato nella lotta.

Ripeto quello che ebbi a dire nel momento della proclamazione della mia candidatura: La vittoria immediata era soltanto una speranza, ma il proposito era ed è quello di tener alta la bandiera della libertà legale, contro ogni violenza, sia di Governo, sia di fazioni, per il bene del paese.

In questo intento la lotta, ora chiusa, non è stata che un episodio onorevole: dal quale deve prendere le mosse un'opera costante e bene ordinata per le future battaglie.

L. C. Schiavi

Ci sarà da discorrere

In un supplemento straordinario del *Paese*, uscito iersera, l'on. Girardini si occupa del suo successo. Ma, invece, di un inno di vittoria, pubblica una serie di piccole diatribe contro il nostro giornale. Lasagnette di famiglia, per uso e consumo della clientela.

Il *Paese* accenna due o tre volte alla carta asciugante. Sulla carta asciugante avremo anche noi da dire qual che cosa.

Intanto rileviamo un fatto, che è la più bella illustrazione forse della battaglia elettorale di domenica.

Il *Cittadino* di iersera, organo della Curia vescovile, pubblicava: «Noi fra Girardini e Schiavi gridiamo: Viva Girardini!»

Dio li fa e poi li accompagna.

Giunta Municipale

Nel pomeriggio di ieri si riunì la nostra Giunta Municipale per prender alcune deliberazioni su affari di corrente amministrazione.

Alle Ferriere

Gli operai sono tornati al lavoro

Il Direttore delle Ferriere di Udine, ing. Sendresen, si era recato a Vienna per avere le norme da seguire nella questione dell'allontanamento degli operai, con grave danno dello Stabilimento.

Ora sappiamo che la Direzione di Vienna ha disposto, con telegramma inviato domenica, quanto segue: se gli operai tutti ritornavano lunedì, cioè ieri, al lavoro, si sarebbero accettati. In caso diverso le Ferriere dovevano rimanere chiuse fino a nuovo ordine.

E ieri, lunedì, tutti gli operai si presentarono al lavorore e le officine ripresero la loro opera regolare.

Ci pare che la disposizioni della Direzione delle Ferriere meriti lode; — perchè pur essendo molto equa, non ammettea un ulteriore allontanamento degli operai, dal quale erano già venuti danni rilevanti.

Tagliando a mezzo, la Direzione ha bene provvisto sia nel suo interesse, sia in quello degli operai che devono riconoscere la bontà del provvedimento.

Grazie dotali
Monte di Pietà
ed annesse pie fondazioni

(L'elenco di queste *grazie* venne ommesso per errore d'impaginazione.)

L. 189.08, Colautti Teresa di Pietro, — 189 07 Zanussi Maria di Osvaldo — 7.63 De Cecco Adele fu Sante — L. 100 Cremese Adelina fu Antonio, Lugo Mira fu Riccardo, Rovi Maria, Rizzi Domenica fu Antonio, Patrizio Angela, Portuli Germana, Leponzio Amalia-Maria, Driussi Augusta fu Giov. Battista, Rodaini Enrico, Dorigo Maria fu Giuseppe, Prioni Maria, Ranzi Roberta-Marina, Dominissini Nicolina fu Francesco, Gervasutti Amelia fu Nicolò, Livon Luigia fu Filippo, Clochiatti Maria fu Pietro, Santin Giuseppina fu Giuseppe, Buzzi Lucia di Giovanni, Lunazzi Elisabetta di Mariano, Lavaroni Anna di Giov. Battista, Carlini Maria fu Angelo, Valerio Anna di Angelo, Lodolo Palmira fu Giuseppe, Qualizza Adelia Luigia di Pietro, Feruglio Luigia Maria di Michele Francesco, Milesi Maria fu Francesco, Del Torre Amelia di Giovanni, Plai Roma di Domenico, Pittaro Ermenegilda di Antonio, Floritto Emma Maria fu Girolamo, Nobile Maria Luigia di Mattia, Palmano Romana Lucrezia di Antonio, Marcelli Luigia di Federico, Pittana Luigia di Angelo, Cattarossi Maria Santa di Vincenzo, Lucca Matilde fu Paolo, Rojatti Catterina di Pietro, Michelutti Anna fu Domenico, Rumignani Annunciata Maria fu Giorgio, Pozzo Anna Maria di Leonardo, Romanelli Dorotea di Giuseppe, Masetti Rosa Caterina di Angelo, Colosetti Teresa di Girolamo, Di Bert Roma di Marco Antonio, Passon Rosa di Giov. Battista, Moro Olimpia di Antonio, Belvedere Domenica.

Esami di licenza liceale e ginnasiale

Gli esami di licenza liceale presso il R. Liceo di Udine, per le prove scritte avranno luogo nell'ordine e nei giorni seguenti:

Per la sessione estiva:

Martedì 3 luglio: Componimento italiano — Mercoledì 4 luglio: Versione dal latino in italiano — Giovedì 5 luglio: Versione dal greco in italiano.

Per la sessione autunnale:

Martedì 2 ottobre: Componimento italiano — Mercoledì 3 ottobre: Versione dal latino in italiano — Giovedì 4 luglio: Versione dal greco in italiano.

Queste prove, tanto nell'una quanto nell'altra sessione, cominceranno alle ore 8 ant. di ciascuno dei suindicati giorni.

I temi per le prove scritte saranno inviati dal Ministero.

Le prove orali avranno principio, dopo le prove scritte, nel giorno che sarà fissato dalla Commissione esaminatrice.

II. Gli esami di licenza ginnasiale presso i RR. Ginnasi di Udine e Cividale cominceranno col 2 luglio per la sessione estiva e col 2 ottobre per la sessione autunnale, e seguiranno nell'ordine che verrà fissato dal Capo dell'Istituto.

III. Gli esami di licenza tecnica presso le RR. Scuole tecniche di Udine, Cividale e Pordenone cominceranno col 2 luglio nella sessione estiva e col 2 ottobre nell'autunnale, e continueranno nell'ordine che sarà determinato dalla rispettiva Direzione.

IV. Tanto nella sessione estiva, quanto nell'autunnale, i candidati di scuola paterna o privata potranno presentarsi ai detti istituti governativi sia per gli esami di licenza, sia per quelli di ammissione.

Gli esami di ammissione alla 2. 3, 4, e 5 ginnasiale, alla 2 e 3 liceale, alla 2 e 3 classe della scuola tecnica avranno luogo contemporaneamente agli esami di promozione dal 2 al 15 luglio, o a quelli di postecipazione e di riparazione dal 1 al 15 ottobre. L'ordine di tali esami verrà determinato da un avviso del Capo dell'Istituto. Gli esami di ammissione alla I. classe del Ginnasio e alla I. classe della scuola tecnica non cominceranno prima del giorno 10 luglio.

L'inscrizione agli esami di licenza liceale e ginnasiale può farsi sino al 15 giugno p. v. per la sessione estiva e dovrà farsi non più tardi del 15 settembre p. v. per l'autunnale, presso la Presidenza o Direzione dell'Istituto. L'iscrizione agli altri esami di ammissione alle classi del Liceo e dei Ginnasi vuol essere chiesta non più tardi del 15 giugno per la 1. sessione e del 15 settembre per la 2.

Gli alunni del R. Liceo di Udine e dei RR. Ginnasi di Udine e Cividale, che vogliono essere inscritti fra i candidati alla licenza liceale o ginnasiale presenteranno le loro istanze su carta bollata da centesimi 60 al rispettivo preside o Direttore con la quitanza della tassa prescritta e col diploma di licenza ginnasiale, se si tratta di aspiranti alla licenza liceale. I candidati alla licenza liceale e ginnasiale provenienti da scuola paterna o privata presenteranno la loro istanza al Capo dell'Istituto, aggiungendo ai detti documenti l'atto di nascita legalizzato, il certificato di identità personale rilasciato dal Sindaco o da un Notaio.

Per i candidati provenienti da scuola paterna o privata l'inscrizione agli esami di licenza tecnica e di ammissione ad una delle classi suaccennate della Scuola tecnica vuol essere fatta non più tardi del 25 giugno per la sessione estiva e del 25 settembre per l'autunnale, presentando alla rispettiva Direzione la istanza su carta bollata da centesimi 60, la quietanza del pagamento della tassa prescritta e gli altri documenti voluti dalle leggi e dai regolamenti.

Banda del 17° regg. fanteria

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi oggi 5 giugno dalle ore 20 1/2 alle 22 sul piazzale della Stazione:

1. Marcia
2. Valzer «Mille ed Una notte» — Strauss
3. Sinfonia «La Gazza Ladra» — Rossini
4. Mazurka «Cuor d'artista» — Rapisardi
5. Fantasia «I Promessi Sposi» — Petrella
6. Polka — Da Paolis

Banca Cooperativa Udinese

(Società anonima

Situazione al 31 Maggio 1900

XVI° ESERCIZIO

Capitale versato (Azioni N. 8589) (Soci » 1655)		L. 214,725.—
Riserva	L. 94,365.62	
» per infortuni	» 1,522.47	
» oscillaz. valori	» 1,463.19	
		» 97,351.28
		L. 312,076.28

ATTIVO.

Cassa		L. 3,828.94
Portafoglio		» 2,040,810.84
Antecipazioni sopra pegno di titoli e merci		» 17,689.—
Conti correnti garantiti . .		» 41,050.94
Valori pubblici e industriali di proprietà della Banca . . .		» 193,952.49
Debitori e creditori diversi .		» 30,933.30
Cauzione ipotecaria		» 30,000.—
Stabili e mobilio di proprietà della banca		» 17,671.41
Effetti per l'incasso		» 7,613.48
Depositi a cauzione operazioni diverse . . .	L. 88,540.80	
Dep. a cauz. impiegati	20,000.—	
Dep. liberi e volont.	» 10,044.—	
		L. 118,584.80
Imposte e tasse	L. 4,123.67	
Interessi passivi .	» 32,185.15	
Spese di ordinaria amministrazione	» 7,612.71	
		» 43,921.53
		L. 2,551,116.78

PASSIVO.

Capitale sociale	L. 214,725.—	
Fondo di riserva	» 94,365.62	
» per even. infortuni	1,522.47	
» oscillaz. valori	» 1,463.19	
		L. 312,076.28
Depositi in Conto corrente ed a Risparmio e Buoni fruttiferi a scadenza fissa		» 1,758,851.98
Banche e Ditte corrispondenti		» 294,242.91
Debitori e Creditori diversi .		» 80.57
Dividendi		» 7,405.22
Deposit. a cauzione operazioni diverse . . .	L. 88,540.80	
Dep. a cauz. impiegati	20,000.—	
Dep. liberi e volont.	» 10,044.—	
		L. 118,584.80
Utili corrente esercizio e risconto 1900		» 59,875.02
		L. 2,551,116.78

Udine, li 31 Maggio 1900

Il Presidente
G. B. SPEZZOTTI

Il Sindaco
V. Zavagna

Il Direttore
G. BOLZONI

Operazioni della Banca con Soci e non Soci

Emette azioni a L. 35.75 cadauna.

Sconto effetti di commercio 5 1/4 % — senza provvigione
Prestiti su cambiali a 2 firme . . mesi 4 5 1/2 » — senza provvigione
Idem . . . . » 6 6 » — senza provvigione

Accorda *sovvenzioni* sopra *valori pubblici* ed *industriali*.

Apre *Conti Correnti* verso garanzia reale.

Fa il *servizio di Cassa* per conto terzi.

Riceve somme
in *Conto Corrente* con cheques al 3 1/2 % — netto da ricch. mob.
in *deposito a risparmio* al *Portatore* al 3 1/2 e 4 % — netto da ricch. mob.
in *deposito a piccolo risparmio* al 4 % — netto da ricch. mob.
in *Conto vincolato a scadenza* fissa ed in *Buoni di Cassa* fruttiferi, interessi da convenirsi.

Alle Società di Mutuo Soccorso e Cooperative accorda tassi di favore.

Erigendo Ospizio Cronici in Udine. Nella circostanza della morte del comm. Nicolò co. Mantica la locale Cassa di risparmio ha ricevuto le seguenti offerte: Cozzi Giuseppe L. 5.

In morte del cav. uff. G. A. Berlendis; Lena Berlendis Barnaba L. 100, Pietro Barnaba 50.

Un uomo che diventa pazzo

Iersera alle 18 da parecchi giovanotti veniva condotto all'Ospedale un uomo sulla cinquantina che dava in forti smanie emettendo grida incomposte a segno da non lasciare alcun dubbio che trattavasi d'un maniaco furioso.

All'ingresso del pio luogo, benchè trattenuto d'ogni parte da robuste braccia, oppose una fiera resistenza menando calci e pugni all'impazzata e spezzando una delle lastre della porta interna dell'ospizio.

Fu naturalmente collocato nel riparto maniaci.

Da informazioni assunte seppimo solo che trattasi d'un tal Pischiutti Giovanni di Gemona, santese nel convento dei frati cappucini di colà, il quale sarebbe, a quanto dicesi, uscito da poco di carcere dove fu ad espiare una pena in fittagli per truffa.

Da parecchi giorni il Pischiutti dava segni d'alienazione mentale, ma si sperava che fosse una cosa passeggiera e quindi non furono presi provvedimenti fino a quando la mania non assunse forme più gravi e pericolose e si dovette ricoverarlo al manicomio.

Egli era in compagnia della moglie e d'una figlia venute ieri a Udine pei loro interessi e fu in casa d'una fruttivendola abitante in Via Poscolle, sull'angolo di Via del Freddo dove le due donne avevano recapito che il terribile delirio lo colse.

CORTE D'ASSISE

L'omicidio di Claut

Presiede il comm. Vittorio Vanzetti. Giudici dott. Cosattini e Sandrini. P. M. cav. Merizzi.

Un processo veramente passionale ed emozionante sarà quello che oggi comincierà a dibattersi alle nostre Assise.

Il fatto pur essendo gravissimo è in sostanza semplice, ed avvenne così:

Certa Filomena Di Filippo da parecchi anni era in relazione amorosa con Giordani Giuseppe. Dopo qualche tempo la relazione si fece intima e la Di Filippo, rimasta incinta, circa il 1897 partorì un bambino.

Frattanto il Giordani, per ragione di lavoro, erasi recato all'estero continuando a mantenere la relazione colla Di Filippo, relazione che non aveva potuto avere il suo compimento col matrimonio per l'opposizione dei genitori del Giordani. Quest'ultimo, rimpatriato nella state del 1899, troncò ogni relazione e invece nel marzo p. p. con usse in isposa certa Dorigo Albina, da Soschieve colla quale aveva da parecchi anni rapporti e da 4 anni aveva avuto un figlio. Questo matrimonio esasperò grandemente l'animo della Di Filippo e suscitò in lei il pensiero della vendetta.

Infatti la mattina dell'8 aprile, giorno di festa, nascostosi in tasca un coltello a lama lunga, accuminata, fissamente tagliente e ferma in manico, partì dalla sua abitazione in frazione di Contron e s'avviò da sola a Claut. Ascoltata la messa uscì di chiesa e, visto il Giordani, abbassando l'ombrello che teneva aperto per la pioggia, gli si accostò e, a brandito il coltello, gli vibrò con molta forza ripetuti colpi infierendogli più lesioni una delle quali all'addome che fu causa unica e necessaria della morte del Giordani avvenuta nel giorno seguente. La Di Filippo si costituì immediatamente ai R. R. Carabinieri e confessò poi tutti i fatti sopraesposti.

Conseguentemente Di Filippo Filomena

è accusata

a) di avere nel giorno 8 aprile p. p. in Claut con premeditazione inferte a Giordani Giuseppe, mediante colpi di coltello, tre lesioni, una delle quali, alla regione addominale, fu causa unica e diretta della di lui morte avvenuta nel giorno successivo.

b) di avere, nella sindicata circostanza di tempo e di luogo, portato fuori dalla propria abitazione ed in luoghi ove eravi concorso di gente un coltello con lama acuminata e fissa in manico.

L'accusata sarà difesa dall'avv. Peter Ciriani di Spilimbergo.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di:

Mantica comm. Nicolò: De Giudici Leonardo di Tolmezzo L. 2, Veriti Angelo di Paradiso 2, ca . Ercole Massaron. 3, Minisini Francesco 2.

Bossi Antonietta di Milano: Delli Zotti dott. Giuseppe L: 1, N. N. 1.

Bulиani Alessandro: Toso Edoardo L. 2.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di:

Pico Maria Micoli: Battistoni Gio. Batta L 1.

Lanfrit Stefano: Battistoni Gio. Batta L. 1.

Offerte fatte alla Società «Dante Alighieri» in morte di:

Gino Malagnini: Luigi Conti e famiglia L. 1, Antonio Brandolini 2, Tomaselli cav. Daulo 1.

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di:

Nicolò Mantica: Rubazzer dott. Alessandro L. 2.

Cargnelli Luigi di Venzone: Ferrario Pietro L. 1.

Angelo Buliani: Enrico Mason L. 1.

Malaria ed «Esanofele»

Le antiche teorie, le quali facevano del terreno, dell'aria, dell'acqua i veicoli della infezione malarica sono ormai riconosciute erronee; e ciò doveva prevedersi in quantochè nei detti elementi mai erasi potuto ritrovare quel parassita, che pure era stato costantemente trovato ed esaurientemente studiato nel sangue dei malarici.

La scienza, e specialmente la scuola italiana, ha scoperto che certe speciali *zanzare*, appartenenti al genere *anofele*, succhiando il sangue di persone affette da infezione palustre ingeriscono contemporaneamente i parassiti che vivono a spese di quel sangue stesso. Questi parassiti nell'intestino della zanzara in pochi giorni compiono il ciclo di vita sessuale e danno luogo a sporozoiti, che arrivando alla glandola salivare della zanzara vengono da questa con una nuova puntura inoculati nel sangue dell'uomo, nel quale riprodurranno dopo breve tempo un tipo di febbre malarica uguale a quello presentato dalla persona da cui la zanzara succhiò il sangue infetto.

Tale meccanismo di passaggio (così per sommi capi accennato) del parassita malarico dall'uomo alla zanzara e dalla zanzara all'uomo passaggio necessario per il compimento del ciclo biologico di vita di detto parassita, è in modo assoluto provato sia clinicamente che microscopicamente ed ogni setticismo in proposito sarebbe nonchè inopportuno, dannoso.

Il terreno, l'acqua e l'aria vengono ad assumere quindi nella etiologia della infezione palustre un posto di secondaria, ma pur sempre grande importanza in quantochè il terreno e l'acqua formano sotto certe speciali condizioni il mezzo, dirò così, di cultura delle larve e ninfe di quelle speciali zanzare: e l'aria è il veicolo per cui queste, giunte al loro completo sviluppo, si propagano e si mettono in comunicazione con l'uomo.

Da queste molto sommarie considerazioni emerge che a fare scomparire in una data regione l'infezione palustre si può giungere per due vie: sia facendo eseguire lavori idraulici ed agricoli tali che non resti in tutta la regione un palmo di terreno propizio allo sviluppo delle zanzare: sia guarendo tutti coloro che in detta regione contrassero le febbri, dimodochè le zanzare di nuova generazione non possano infettarsi e la loro puntura riesca così innocua all'uomo.

Tutto ciò è semplice in teoria ma quasi impossibile in pratica. Però mentre al primo intento non si può giungere se non con l'opera simultanea di enti e di persone (governo, provincie, comuni, privati), al secondo intento si arriverebbe sottoponendo tutti i malarici a una cura rapida e sicura che li guarisse radicalmente dalla febbre. Fino a qui si è conosciuto senza rivali il chinino per la cura della malaria, ma anch'esso non sempre è di effetto sicuro, specialmente se viene somministrato tardi.

Ma un rimedio più efficace, più semplice, più rapido è quello dell'*Esanofele* della ditta Felice Bisleri e C. di Milano.

Non esiste tipo di infezione malarica recente o antica, sia pur ribelle a tutte le cure fin qui conosciute, il quale resista all'azione benefica di questo rimedio. Io stesso, che pure ho una avversione sistematica per tutte le specialità in genere, ho dovuto alla stregua dei fatti farmi entusiasta di questo rimedio: infatti a molti miei malati, non avendo potuto con nessuno dei rimedi e mezzi fin qui conosciuti vincere radicalmente l'infezione malarica, che da tanto tempo li esauriva, come ultimo tentativo e senza speranza feci prendere l'*Esanofele*, e con mia grande meraviglia fino dal 2° e 3° giorno vidi sparire la febbre; non solo, ma in pochissimo tempo quei malati, acquistando un fenomenale appetito, ritornarono in forze e in colorito talmente, che sembrava non fossero stati per tanti e tanti mesi malati.

L'avvenire di questo rimedio, dal Bisleri chiamato *Esanofele* (contro le Anofele), è sicuro. Basta che il medico lo provi una volta sola, perchè resti subito convinto dell'efficacia di esso, tanto è rapida la sua azione. Il malato poi si trova contento di avere un mezzo così semplice di cura, che può prendere anche senza trascurare le sue occupazioni e che oltre al guarirlo radicalmente dalla infezione malarica, lo rende immune da nuove infezioni per almeno due anni.

Magliano in Toscana (Grosseto), lì 7 aprile 1900

Dott. A. GAGLIARDI.

LIBRI E GIORNALI

Natura ed Arte

— Il fascicolo del 15 maggio, (Anno IX, num. 13) di questa interessantissima ed elegante rivista per le famiglie contiene:

F. Giarelli «Pentecoste» — S. Ajello. «Fili d'erba (Dall'Americano di Walt Witmann). (Versi.) — P. de Luca. «Il pittore dell'eleganza, Aleardo Villa. C. Roccattagliata-Ceccardi. «Dai Sonetti del viadante». «O primavera. A una fanciulla. (Versi). — G. Vaccari. «Gara intima. — M. Basso. «Galloni d'argento.» P. Del Vago. «I Santuari del Lazio» (Leggenda — Storia — Arte). — «La Trinità del Monte Autore.» — D. R. Segrè. «A proposito d'una medaglia.» F. Rizzatti. — Il vegetarismo — A. Colantuoni. Serenissima (versi) — L. D'Albany. «Nel cuore della Francia. (Note di un viaggio geologico, scritte a lapis — S. Kulczycki. «Sonetti rusticani» (versi) — O. Poggio «I romanzi d'appendice» — I. V. Brusa. «Un'esposizione d'allevamento in Milano» (Cani e gatti) — A. M. Codini. Sulla via della febbre....» (Scienziati e zanzare nella campagna romana). «Rassegna teatrale» — Soffredini: I concerti orchestrali alla Scala, — Gli Oratori del M. Perosi.

Il mondo femminile — I nostri capolavori — La pagina per le signorine — La casa e le cose — Aneddoti e curiosità — Nei salotti e all'aria aperta — Diario degli avvenimenti — Dama e scacchi — I giuochi — L'arte e la moda — Tavole fuori testo — Miscellania.

Il Monte di pietà di Udine

fa noto che durante il mese di giugno 1900, possono essere rinnovati i bollettini *color bianco* fatti *a tutto ottobre 1898.*

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari).

I risultati complessivi delle elezioni

Roma 4 ore 9 p. — (*Sobrero*). Fu ultimato in questo momento lo spoglio dei risultati definitivi in 410 collegi.

Essi si suddividono così:

219 ministeriali,

73 dell'estrema sinistra,

83 dell'opposizione costituzionale,

35 ballottaggi.

Nuovi deputati dell'estrema sinistra sono Federici, Borciani, Arconati, Chiarugi, Rigola, Comandini, Dolfi, Pozzato, Albertelli.

Le doppie elezioni sono quelle di Rampoldi, Costa e Ferri.

Fusani è il candidato protesta.

I deputati dell'estrema si trovano in ballottaggio a Livorno, Sassari, Torino, Desio, Cantù, Napoli, Iesi, C emo, Como e Voltri, daportutto con grande inferiorità.

Gli eletti dell'estrema si ripartiscono così: socialisti 32, repubblicani 27, radicali 13, protesta 1.

I commenti dei giornali

Roma, 4 ore 10 p. (Sobrero) — I risultati delle elezioni preoccupano il Governo. Nel pomeriggio Pelloux ha conferito coi ministri Boselli, Lacava, Carmine e Bonasi, intorno ai risultati delle elezioni.

Domani sera si riunirà il consiglio dei ministri per discutere sullo stesso argomento.

Non sono impossibili gravi deliberazioni. Comunque non si conoscerebbero che dopo i ballottaggi.

Il giornale socialista l'*Avanti* inneggia alla vittoria; rileva che Pelloux voleva decimare l'opposizione e che il paese rispose, eleggendo Zanardelli in due collegi ed ingrossando l'Estrema Sinistra.

Il *Fanfulla* si dichiara addolorato per l'aumento dell'Estrema Sinistra.

Aggiunge che bisogna a suo tempo dividere le responsabilità.

Il *Corriere d'Italia* osserva che la situazione suggerirebbe come rimedio il voto plurimo od il voto obbligatorio.

L'*Opinione* crederebbe utile il restringimento del voto.

L'*Italie* crede che non rimanga a Pelloux che di fare energicamente tutto il proprio dovere.

Il *Giorno* afferma che Pelloux fece un fiasco enorme.

Il *Popolo Romano* scrive: Ringraziamo Iddio ed il Mezzogiorno se il ministero vinse.

La *Tribuna* riconosce la gravità dei risultati. Il rimedio però non consiste in un cambiamento di ministero bensì nel mutamento d'indirizzo della politica estera ed interna. Fu rimandato il consiglio dei ministri che doveva tenersi domani sera.

Furono avanzati motivi di nullità per la elezione di Torlonia a Roma.

Stabilimento di cura

Porta Venezia - **Udine** - Porta Venezia

Idroterapia - Elettroterapia - Fanghi di Montegrotto (Abano) - Pneumoterapia - Massaggio - Tremoloterapia.

Bollettino di Borsa

Udine, 4 giugno 1900

	3 giug.	4 giug.
Rendite		
Ital. 5 % contanti	101.95	101 10
» fine mese prossimo	101 34	101 40
detta 4 ½ » ex	110.25	110 25
Exterieure 4 % oro	72 70	73.07
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	317 50	317 50
» Italiane ex 3 %	307 —	307 25
Fondiaria d'Italia 4 ½	510.	509 50
» Banco Napoli 3 ½ %	442 —	441 25
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	509 —	509 —
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons ex	864 —	860.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36 —
Cotonificio Udinese ex cedola	1370 —	1370. —
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107. —
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex	743 —	745 —
» » Mediterranee ex	542 50	543 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	106.12	106 10
Germania »	130 50	130.50
Londra	26 70	26 71
Corone	110 45	110 50
Napoleoni	21 20	21 20
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	95.25	95.70
Cambio ufficiale	106 10	106 14

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Cercasi

cassa forte media grandezza

Dirigere offerte all'amministrazione di questo giornale.

E. DEL FABBRO E C.I

Fabbrica Calzature Igieniche Pneumatiche brevettate

Società in accomandita semplice

Vendita per stralcio

Delle calzature assortite, da uomo, donna e ragazzi di tutti i modelli e sistemi della precedente Azienda E. del Fabbro. Prezzi di puro costo di fabbrica.

Confezione su misura

di calzature delle varie qualità e forma di perfetta eleganza ed assoluta solidità con primissimi pellami di Germania, lavoro accurato e pronto a prezzi limitatissimi.

* *

Il sistema brevettato delle calzature igieniche E. del Fabbro e C. ha ormai trovato il massimo favore in Italia ed all'estero.

Venezia - C. BARERA - Venezia

Mandolini - L. **14.50** - Mandolini

(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto eleganti, con segni madreperla. Meccanica dna, eseguiti dai migliori allievi della filtta Vinaccia - Napoli.

Mandolini lombardi, Mandole Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

Quasi per niente

Con Una Lira soltanto si spedisce *franco di spese* in tutta Italia il grande Metodo per Chitarra del M.o Pastori Rusca l'unico che a tal prezzo riunisca in sè tutti gli Elementi di Musica, la Teoria necessaria ed Ottimo Materiale pratico per lo studio della Chitarra.

MALATTIE DEGLI OCCHI DIFETTI DELLA VISTA

Specialista dottor Gambarotto

Consultazioni: Tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuato il terzo Sabato e terza Domenica d'ogni mese.

Piazza Vittorio Emanuele n. 2

Visite gratuite ai poveri

Lunedì, Mercordì, Venerdì ore 11, alla farmacia Filipuzzi.

POLENGHI LOMBARDO & C. - LODI

VITULINA

(preparata prima d'ora da PAGANINI VILLANI e C., Milano)

Vera Farina Lattea, dagl'Istituti agrarii e dalla pratica giudicata ottimo surrogato del latte per la nutrizione dei vitelli tanto da allevamento che da macello.

Grande economia

Vendita fortissima ed in grande aumento.

L. 55 al quint. in porto franco alla stazione del destinatario.

Affittasi

a Pozzuolo, casa signorile con mobilio ed annessa stalla.

Per informazioni rivolgersi al perito Novelli, in via Savorgnana.

Bigliardo in vendita

Vendesi un bigliardo in ottimo stato.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio annunci del nostro giornale.

Stabilimento Bacologico

DOTT. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il **dott. Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute ???

Cura primaverile del sangue

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni aspettativa «anche in casi gravi di anemie e di «debilitamenti organici consecutivi a «malattie di lunga durata.»

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

Società Reale Mutua contro l'incendio

Fondata e stabilita in Torino nell'anno 1829

Il 28 scorso dicembre, convenuti da ogni parte d'Italia, si radunarono in Torino nella Sede Sociale, i Consiglieri Gerali della **Società Reale Mutua contro i danni dell'Incendio** per approvare il Bilancio preventivo dell'esercizio 1900.

L'entità delle cumulate risorse della Società, l'assenza di qualunque capitale azionario da rimunerare ha consentito al suo Consiglio d'Amministrazione di annunciare alla predetta Assemblea che, non ostante i gravi e numerosi sinistri d'incendio verificatisi in generale in Italia nel decorso anno 1899, si era tuttavia conseguito un risparmio distribuibile ai Soci, ossia assicurati, del **QUINDICI PER CENTO** circa.

A questi risultati è dovuto l'incremento incessante della Società, e più al diffondersi della esatta conoscenza della sua costituzione, la quale permette nel campo della previdenza contro il danno d'incendio, di conseguire i massimi risultati colla minima spesa.

Risultato dell'esercizio 1898

(69.mo Esercizio)

L'utile dell'annata 1898 ammonta a **L. 911.719.90 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 15 per cento sui premi pagati in e per detto anno, L. 595.597.20** ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in **L. 316.122.70.**

Valori assicurati al 31 dicembre 1898 con Polizze N. 185.246 L. 3.802.661.204.—
Quote ad esigere per il 1899 L. 4.413.384.40
Proventi dei fondi impiegati L. 550.000.—
Fondo di Riserva pel 1899 L. 7.848.442.56

A tutto il 1898 si sono ripartiti ai Soci per risparmio L. 12.035.925,99.

L'Amministrazione

SCALA VITTORIO

Charette

elegante, quasi nuova, cederebbesi a prezzo mitissimo.

Rivolgersi all'ufficio annunci di questo Giornale.

ACQUA DI PETANZ

che dal Ministero Ungherese venne brevettata **«La Salutare»** *Dieci Medaglie d'oro — Due Diplomi d'onore — Medaglia d'argento* a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894 — *Duecento certificati italiani* in otto anni.

Concessionario per l'Italia **A. V. Raddo, Udine,** Subburbio Villalta, casa marchese F. Mangilli.

Rappresentante della **VITALE** inventata dal chimico Augusto Jona di Torino, surrogato **sicuro nei suoi effetti,** *Incomparabile e Salutare* al non sempre innocuo zolfato di rame per la cura della vite. Istruzioni a disposizione.

Il *Sindacato Agricolo* di Torino prese la rappresentanza della VITALE per quella Provincia.

Toso Odoardo

Chirurgo-Dentista Meccanico

Udine, Via Paolo Sarpi Num. 8

Unico Gabinetto d'Igiene

per le malattie

della **BOCCA** e dei **DENTI**

DENTI E DENTIERE ARTIFICIALI

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Guardarsi dalle contraffazioni

FERNET-BRANCA

Guardarsi dalle contraffazioni

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via, Broletto, 35

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO-RACCOMANDATO DA CELEBRITÀ MEDICHE

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C. - Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - GENOVA

VITTORIO BELTRAME

successore alla ditta **Andrea Tomadini**

UDINE - Piazza S. Giacomo - **UDINE**

Per la prossima stagione

grande assortimento - **nelle ultime novità** - di stoffe di *lana, seta* e *cotone* per uomo e per donna

Biancheria, coltrinaggi, stoffe per mobili ecc.

Malgrado il presente continuo aumento del costo, liquidazione **a prezzi eccezionali** delle merci ancora esistenti (in tutte le varietà e finezza) della cessata ditta A. Tomadini.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

FARINA LATTEA ITALIANA

PAGANINI VILLANI & C. MILANO

è arrivata oramai alla maggiore perfezione pel gusto, per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva, tanto da essere giudicata *almeno pari per bontà* alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al prodotto **Paganini Villani e C.** e domandino **assolutamente** solo le scatole portanti la seguente precisa marca di fabbrica:

Badare alle Contraffazioni: Attenzione! — La dicitura PAGANINI VILLANI & C nel marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso.

Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno

ANTICA FONTE

PEJO

Premiata alle Esposizioni di Milano - Torino
Trieste - Francoforte
Nizza - Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi.

Fonte minerale naturale, di fama mondiale, eminentemente ferruginosa-gazosa.

La più gradita delle Acque da Tavola

La rigeneratrice del sangue, dichiarata dall'Onorevole Corpo Medico

Unica per la cura a domicilio

DIREZIONE:

Chiogna & Moreschini

in BRESCIA, Via Palazzo Vecchio, N. 2056.

Chiedere l'**Antica Fonte Pejo** a tutti i farmacisti, a tutti i Caffè, a tutti gli Alberghi, ecc.

Dalla stessa Direzione si può avere anche l'acqua ferruginosa-gazosa della rinomata **FONTE** di **CELENTINO** in Valle di Pejo.

Bandite dalla vostra tavola qualsiasi Acqua artificiale perchè sovente nocive alla salute e per quanto accuratamente confezionate non possono gareggiare con l'Acqua naturale dell'ANTICA FONTE di PEJO.

In Udine presso le farmacie *Commessati Giacomo — Fabris Angelo — Comelli e Bosero.*

MILANO — FRATELLI TREVES, EDITORI — MILANO

Anno XXI - 1900

MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letteratura

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere

Esce ogni quindici giorni in 16 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. — Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersezio, Castelnuovo, Cassianiga, Cordelia, Memini, Neera, Tedeschi, Fava Egre-Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTORE, cioè consigli d'igiene per le signore e pei bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma DOTTOR ANTONIO; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, sul governo della casa, scritte da una signora esperta della vita il delle cose domestiche, che si firma ZIA OLIMPIA.

CORDELIA scriverà degli articoli interessanti sulla donna de nostri tempi

In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. — In ogni numero ci sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, con disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la Biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, ci siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norme e ricette che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORAT

Centesimi 50 il numero

Anno, L. 12, - Sem; L. 10, - Trim, L. 5, (Estero, Fr. 24

Una Lira il numero

Anno L. 10. - Sem., L. 6. - Trim., L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di « Ed. De Amicis, » Grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Ximenes, con coperta a colori. — 2. « Il sorbetto della Regina, » romanzo di Petruccelli della Gattina. Un volume in 16 di 330 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Ottina di Nortumbria), di « Corrado Ricci. » Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancazione del premio).
Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

La Premiata Fabbrica Biciclette
e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela:

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro
e Casse forti sicure contro il fuoco
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

PAPIER D'ARMÉNIE

CARTA D'ARMENIA

per purificare l'aria delle abitazioni
e delle stanze di ammalati
Diploma d'Onore - 2 medaglie d'oro

Ogni libretto da consumarsi in 25 volte cent. **50.**
Unico deposito per Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro giornale.

NOVITÀ — **SAPONE AMIDO BANFI** — NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata *della Ditta Achille Banfi Milano.* — **E tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toeletta. — Rende** la pelle veramente **morbida, bianca, vellutata** mercè la nuova combinazione dell'amido col sapone. — **Dura** più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed è fabbricato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a centesimi **20 - 30 e 50** al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

SCOPO DELLA NOSTRA CASA È DI RENDERLO DI CONSUMO GENERALE

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, farmacisti e profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Sacchetti per profumare la biancheria

Rosa, Opoponax, Eliotropio

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio annunzi del nostro Giornale a cent. 80 l'uno.

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti